

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                             |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-5282 del 14/10/2022                                                                                                                                                                                                         |
| Oggetto                     | DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. - SOCIETÀ SECOMAR SPA - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RIMESSAGGIO IMBARCAZIONI, NELL'IMPIANTO SITO IN RAVENNA, LOC. MARINA DI RAVENNA, VIA DEL MARCHESATO N. 27. DINIEGO. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2022-5530 del 14/10/2022                                                                                                                                                                                                        |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna                                                                                                                                                                                            |
| Dirigente adottante         | Ermanno Errani                                                                                                                                                                                                                              |

Questo giorno quattordici OTTOBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

**OGGETTO:** DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. - **SOCIETÀ SECOMAR SPA - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RIMESSAGGIO IMBARCAZIONI, NELL'IMPIANTO SITO IN **RAVENNA – LOC. MARINA DI RAVENNA, VIA DEL MARCHESATO N. 27. DINIEGO.**

**IL DIRIGENTE**

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Ravenna in data 14/02/2022 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 25175/2022 del 16/01/2022 (Pratica Sinadoc 9025/2022), dalla **Società SECOMAR spa** (P.IVA: 00982850398), avente sede legale in Comune di Ravenna, località Marina di Ravenna, via del Marchesato 35, relativamente all'insediamento sito in Ravenna, località Marina di Ravenna, via del Marchesato 27, con attività di **rimessaggio imbarcazioni**, relativa alla domanda di **rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante “Norme in materia ambientale” - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* “Riforma del sistema regionale e locale” e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 9025/2022, emerge che:

- la Ditta svolge attività di rimessaggio imbarcazioni;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 14/02/2022 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita da questa ARPAE con PG. 25175/2022 del 16/01/2022 (Pratica Sinadoc 9025/2022), per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
  - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato da questa ARPAE allo SUAP con nota PG 28474/2022 del 21/02/2022;

VISTA la nota PG 57795/2022 del 06/04/2022 con cui il Comune di Ravenna – Servizio Tutela Ambiente e Territorio, ha trasmesso il **parere sfavorevole al rilascio dell'autorizzazione** allo scarico on acque superficiali di acque reflue domestiche, comunicando quanto segue , :

*“la domanda è relativa allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali derivanti dai servizi igienici dell'attività di rimessaggio imbarcazioni e dall'abitazione del custode;*

- *l'insediamento era in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal Comune di Ravenna Rif.to P.G. 19209/2012 del 24/02/2012, avente validità 4 anni, per la quale non è stato chiesto il rinnovo;*
- *la zona in cui insiste l'insediamento è tuttora non servita dalla pubblica fognatura, come confermato dalla nota della Società HERA S.p.A.;*
- *ai sensi della DGR 1053/03, essendo lo scarico non autorizzato, non può essere qualificato come “scarico esistente” bensì come “scarico nuovo”, assoggettato quindi alle disposizioni della medesima DGR;*
- *è prevista la raccolta in vasche a tenuta (indicate in planimetria F1, F2, F3) delle acque reflue domestiche derivanti dai wc dei servizi igienici sia dell'attività che della casa del custode. Nel merito la DGR 1053/03 (Tab B) non consente l'utilizzo del pozzo nero/vasca a tenuta per i nuovi scarichi di acque reflue domestiche;*
- *la planimetria della rete fognaria evidenzia che i pozzetti degrassatori a servizio della rete fognaria di raccolta delle acque saponate sono collocati sulla linea di raccolta delle acque meteoriche. Tale assetto impiantistico non è corretto in quanto all'interno dei degrassatori, per un loro corretto funzionamento, devono confluire esclusivamente le acque reflue domestiche (saponate);*
- *i sistemi di trattamento presenti non rispondono a quanto previsto dalla Tabella B della DGR 1053/03. Non è presente un sistema di trattamento primario e secondario delle acque reflue domestiche;*
- *la ditta ha stimato il numero degli abitanti equivalenti stimato dell'insediamento in n. 8 (1 dall'abitazione e 7 dall'attività di rimessaggio). Tale stima si ritiene non sia corretta in quanto in base al numero di addetti dell'attività (n. 22) si determina un numero di AE pari a 11, cui si devono sommare quelli dell'abitazione che devono essere calcolati in base al numero ed alla superficie delle camere da letto;*
- *non è allegata una relazione tecnica ove vengano descritte le attività di rimessaggio e di conseguenza le matrici ambientali coinvolte;*

*la ditta dichiara che la rete fognaria è di tipo condominiale e che lo scarico, sia delle acque reflue domestiche che delle acque meteoriche, avviene tramite la rete fognaria dell'adiacente cantiere Orioli. Visto quanto previsto dall'art. 124 comma 2 del Dlgs 152/06 smi, deve essere identificato il soggetto responsabile della rete fognaria condominiale e del relativo punto di scarico. Per quanto sopra menzionato, visto il parere del Responsabile di ARPAE – APA est Servizio Territoriale – Distretto di Ravenna del 15/03/2022, attualmente non si è pertanto in grado di procedere con l'istruttoria tecnica ai fini del rilascio del parere di competenza finalizzato alla redazione del provvedimento finale di AUA.”*

VISTA la nota PG 60002/2022 del 11/04/2022 con cui questa ARPAE SAC di Ravenna ha comunicato allo SUAP l'esistenza di motivi ostativi all'accoglimento ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, a seguito della nota PG 57795/2022 del 06/04/2022 del Comune di Ravenna – Servizio Tutela Ambiente e Territorio, sopracitata, da cui emergeva parere sfavorevole per il rilascio dell'autorizzazione in acque superficiali di acque reflue domestiche;

VISTO che con nota PG 62607/2022 del 14/04/2022 lo SUAP ha trasmesso alla **Società SECOMAR spa** la comunicazione dell'esistenza di motivi ostativi all'accoglimento ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, comunicando contestualmente alla ditta di poter produrre, **entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della stessa, eventuali osservazioni corredate dalla documentazione e i chiarimenti necessari;**

Vista la nota PG 71198/2022 del 29/04/2022 con la quale il SUAP ha trasmesso a questa ARPAE SAC di Ravenna **la documentazione integrativa relativa alle osservazioni ex art. 10 bis**, presentata dalla Società in data 22/04/2022 ;

VISTO che con nota PG 164181/2022 del 06/10/2022, il Comune di Ravenna – Servizio Tutela Ambiente e Territorio, ha trasmesso **il parere sfavorevole al rilascio dell'AUA a favore della SECOMAR S.p.A.**, (P.IVA: 00982850398), avente sede legale in Comune di Ravenna, località Marina di Ravenna, via del Marchesato 35, **relativamente all'insediamento sito in Ravenna, località Marina di Ravenna, via del Marchesato 27, destinato a rimessaggio imbarcazioni, considerato quanto espresso nel parere di ARPAE APA est Servizio Territoriale, pervenuto in data 29/09/2022,** e pertanto conferma quanto già espresso nel precedente parere sopracitato, trasmesso con nota PG 57795/2022 del 06/04/2022 .

**Il Comune di Ravenna - Servizio Tutela Ambiente e Territorio ribadisce che**, qualificando lo scarico come nuovo, occorre adeguare i sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche a quanto previsto dalla DGR 1053/03, e la necessità di disporre di una relazione tecnica ove vengano descritte le attività di rimessaggio e di conseguenza le matrici ambientali coinvolte (acque, rifiuti, ecc) al fine di valutare eventuali adempimenti da esso derivanti.

**pertanto si procede ad emettere il provvedimento definitivo di diniego**, relativamente alla richiesta di rilascio dell'AUA in oggetto indicata.

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022 relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

#### **DISPONE**

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **IL DINIEGO DEL RILASCIO DELL'AUA**, di cui all'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna n data 14/02/2022 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 25175/2022 del 16/01/2022 (Pratica Sinadoc 9025/2022), dalla **Società SECOMAR spa** (P.IVA: 00982850398), avente sede legale in Comune di Ravenna, località Marina di

Ravenna, via del Marchesato 35, relativamente all'insediamento sito in Ravenna, località Marina di Ravenna, via del Marchesato 27, **con attività di rimessaggio imbarcazioni**;

2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Ermanno Errani*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**